

Rinnovo, alla Società e-distribuzione S.p.A., della concessione di un'area del Demanio Idrico Fluviale Regionale afferente il corso d'acqua denominato "Vallone Cucuzzaro" per una lunghezza di m. 4,50 e identificata al F. di mappa n. 1 del Comune di Spadafora (ME).


Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE DI MESSINA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

Visto l'articolo 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 che ha istituito il Dipartimento Regionale Tecnico nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

Visto l'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione Siciliana;

Visto il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 che approva il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970, n. 1503 "Trasferimento al demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato";

Vista la legge 5 gennaio 1994, n. 37 "Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

Visto l'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche di cui al regio decreto 8 dicembre 1932, n. 6653 che classifica il Vallone Cucuzzaro al n. 16;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1970, n. 1503 che trasferisce il torrente Vallone Cocuzzaro al Demanio della Regione Siciliana al n. 16;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n.296 recante "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo stato";

Visto il nulla-osta rilasciato ai sensi dell'art.93 e seguenti del regio decreto n.523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività), dall'Autorità di Bacino – Servizio 7 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica di Messina, con provvedimento prot. n. 16623 del 26 settembre 2022;

Vista l'istanza trasmessa in data 28 settembre 2022 dalla Società "e-distribuzione S.p.A." con la quale è richiesta la concessione per l'attraversamento in parallelo del Vallone Cucuzzaro;

Visto l'atto d'obbligo del 29 maggio 2023 rep. 00088 di accettazione delle condizioni e prescrizioni della concessione sottoscritto con firma digitale dalla Concessionaria e dal Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, trasmesso alla ditta richiedente con nota prot. n. 75191 del 30 maggio 2023 ai fini della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di S. Agata Militello;

Vista l'attestazione di pagamento effettuato in data 24 febbraio 2023 e 23 marzo 2023 sul capitolo 2622 – Capo 12 della somma complessiva di € 232,48 come canone anticipato per l'anno 2023 e trasmessa con nota pec del 28 marzo 2023;

Visto l'attestato di pagamento di € 232,48 (euro duecentotrentadue/48) relativo al deposito cauzionale pari ad una annualità del canone a titolo di deposito cauzionale;

Vista la nota pec datata 12 giugno 2023 (acquisita al protocollo G.C. n. 83264 in data 16 giugno 2023) con la quale la Società "e-distribuzione S.p.A." ha trasmesso copia dell'Atto d'Obbligo sopracitato munito degli estremi di avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di S. Agata Militello in data 30 maggio 2023;

Considerato che la concessione può essere assentita per anni 6 (sei) e che il canone anticipato da applicare ammonta ad € 232,48 (euro duecentotrentadue/48)

Ritenuto di assentire alla Società "e-distribuzione S.p.A." avente sede legale in Roma, via Ombrone n. 2 – CAP 00198 – la concessione di che trattasi;

Visto l'atto di procura 46 Serie 1/T, registrato a Roma il 04 gennaio 2022 con il quale il Dott. Vincenzo Ranieri nella sua qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante di "e-distribuzione S.p.A.", nomina procuratore l'Ing. Francesco Vescio quale rappresentante della Società "e-distribuzione S.p.A."

DECRETA

Articolo 1. a termine delle vigenti disposizioni è assentita, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296 e del D.D.G. 21 dicembre 2009, n. 309689 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Personale e dei Servizi Generali, di Quiescenza, Previdenza ed Assistenza del Personale – Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare, la concessione alla Società "e-distribuzione S.p.A." con sede legale in Roma, via Ombrone n.2 – CAP 00198; P. IVA 158445610009, di un attraversamento in parallelo del Vallone Cucuzzaro (inserito al numero 16 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina), sito nel Comune di Spadafora, per una lunghezza pari a metri 4,50, ricadente nel foglio di mappa n. 1.

Articolo 2. L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello autorizzato. Eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione

Articolo 3. La Concessione è accordata, a titolo precario, per anni 6 (sei) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto. La Concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della Concessionaria di apposita istanza in bollo, almeno un anno prima dalla scadenza

Articolo 4. La Società Concessionaria è tenuta a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni ed alle condizioni sottoscritte con l'Atto d'Obbligo in data 29 maggio 2023 che si allega alla presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

Articolo 5. La Società Concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo di € 247,00 (Euro duecentoquarantasette/00), per un totale complessivo di € $(232,48+247,00 \times 5) = 1467,48$ (Euro millequattrocentosessantasette/48) per l'intera durata della concessione (anni 6). Il canone dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate, entro il 31 gennaio di ogni anno. In caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi legali. Il canone sarà dovuto anche se la Concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia alla concessione.

Articolo 6. L'introito delle somme di cui al precedente art. 5 sarà imputato per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2622 – Capo 12, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana, rubricato al Dipartimento Regionale Tecnico e sui capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri. La relativa quietanza dovrà essere tempestivamente prodotta all'Ufficio del Genio Civile di Messina.

Articolo 7. Con il presente decreto, per l'esercizio finanziario 2023, per il capitolo 2622, capo 12 (Codice SIOPE 3.01.03.01.003), è accertata, riscossa e versata la somma di € 232,48 (euro duecentotrentadue/48) corrispondente all'importo versato dalla Concessionaria quale canone forfettario relativo alla prima annualità, come da attestazione di versamento in data 24 febbraio e 23 marzo 2023, giuste ricevute rispettivamente n.381 e 1242.

Articolo 8. Con il presente decreto è accertato sul capitolo 2622, capo 12 (3.01.03.01.003), a far data dall'esercizio finanziario 2023 e fino all'esercizio finanziario 2028, l'importo di € € 247,00 per complessivi € 1467,48 (Euro millequattrocentosessantasette/48) determinato in relazione al canone vigente per l'anno in corso.

Articolo 9. Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, alla sezione "Decreti, Circolari e Direttive" in ossequio all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Articolo 10. Il presente decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Generale della Regione Siciliana per il visto di competenza, nonché per la registrazione dell'accertamento di entrata.

Articolo 11. Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Generale della Regione Siciliana, il presente decreto sarà notificato alla Concessionaria e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.


Articolo 12. Il presente decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Generale della Regione Siciliana.

Articolo 13. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii.

Messina li, 09 aprile 2024

Il Dirigente del Servizio
L'Ingegnere Capo
Ing. Santi Trovato

 *Allegato: atto d'obbligo del 29 maggio 2023 rep. 00088*